



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili
Servizio Mobilità e Viabilità - Ufficio Pianificazione Mobilità

Ravenna, lì cfr. data di protocollo

**Al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale
Regione Emilia-Romagna**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla Provincia di Ravenna

provra@cert.provincia.ra.it

OGGETTO: Trasmissione osservazione pervenuta fuori termine, in data 3 giugno 2024, da RFI all'aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) del Comune di Ravenna adottato con deliberazione di GC n. 617/2023

Si trasmette, ai sensi dell'art. 15 c.1 del DLgs 152/2006 e s.m.i., l'osservazione all'aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) del Comune di Ravenna, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 617/2023, pervenuta fuori termine da RFI in data 3 giugno 2024, ai fini di quanto previsto dagli artt. 15 e 17 del DLgs 152/2006 e s.m.i..

Il Dirigente del Servizio Mobilità e Viabilità
Ing. Corrado Guerrini
(documento firmato digitalmente)

V.le E. Berlinguer n. 58, 48124 Ravenna
e-mail mobilita@comune.ravenna.it



spett.le Comune di Ravenna
Area Infrastrutture Civili
Servizio Mobilità e Viabilità –
Ufficio Pianificazione Mobilità
Viale E. Berlinguer, 58
48124 – Ravenna

mobilita.comune.ravenna@legalmail.it

OGGETTO: Adozione Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) del Comune di Ravenna – Trasmissione Proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) all'autorità competente e ai soggetti competenti in materia ambientale e avviso pubblico ai sensi dell'art. 13 c.5 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i..

Nota di riscontro di Rete Ferroviaria Italiana

In riferimento Vs Nota in oggetto, trasmessa a mezzo PEC in data del 12/01/2024 e ricevuta con nostro Prot. n. 0000052 del 12/01/2024, relativa al procedimento in oggetto, si comunica quanto segue:

- In riferimento alla Tabella 7-2 della Relazione Generale del PUMS – Allegato A, il raddoppio della linea Caste Bolognese-Ravenna è uno degli interventi per i quali è in fase di avvio lo studio delle alternative progettuali: pertanto ad oggi non risulta ancora inserito in una pianificazione operativa che ne consenta la collocazione come realizzabilità in uno scenario di breve periodo, ma piuttosto in uno scenario di riferimento di medio/lungo periodo;
- La proposta del nuovo PUMS, messo in coerenza con le Linee guida Ministeriali emanate nel 2017 (DM n. 397 del 4 agosto 2017) e aggiornate dal DM n. 396 del 28 agosto 2019, all'interno della Relazione Generale di Piano, in relazione agli interventi previsti nell'ambito del Sistema Ferroviario, viene richiamata la necessità di “risolvere alcune interferenze strada-ferrovia (in particolare lungo la dorsale in Destra Candiano)” (§ 7.2.2). In esito agli approfondimenti svolti si segnala quanto segue:

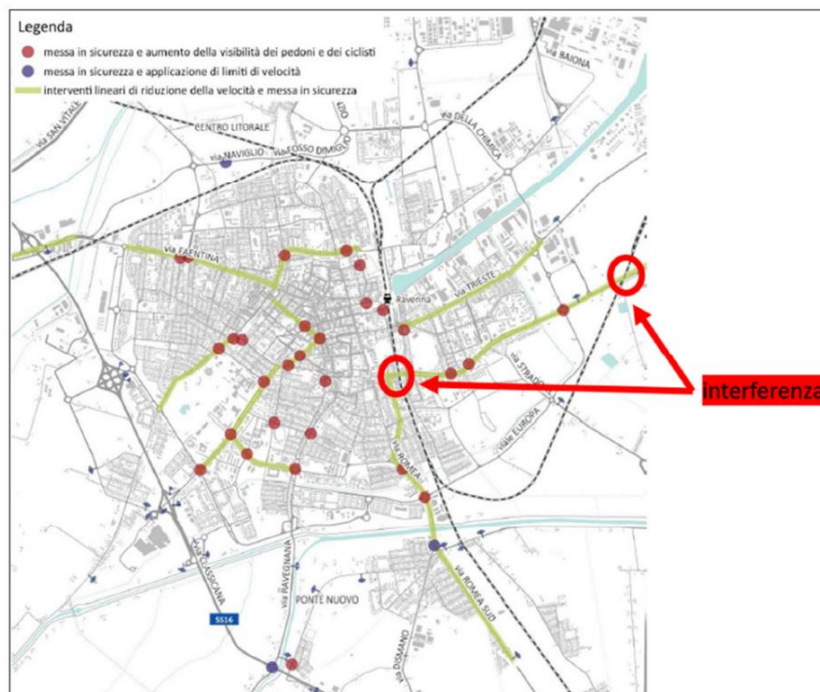
Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna
J.M.Z. Tel. 051.2582375

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

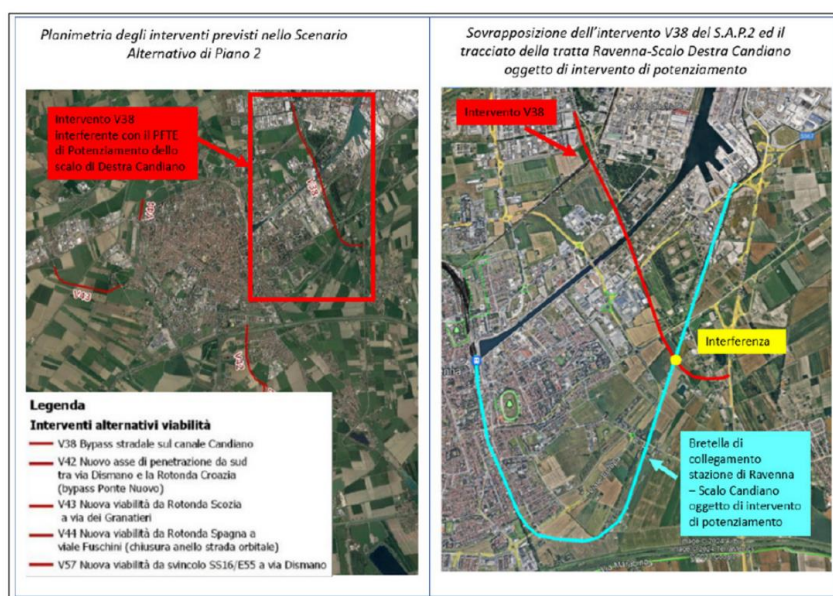


- vi è un'interferenza con gli interventi previsti nell'ambito del Piano della Sicurezza Stradale Urbana (PSSU),



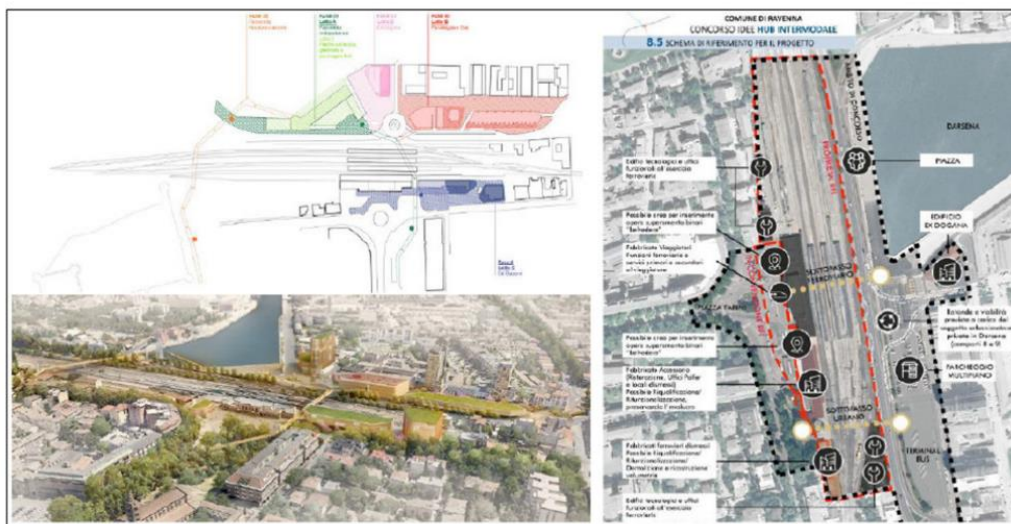
RELAZIONE GENERALE DI PIANO (PROPOSTA) – Planimetria degli interventi di messa in sicurezza di assi e nodi stradali nel centro abitato di Ravenna

- vi è un'interferenza con gli interventi stradali da includere nel PUMS e nello specifico con il bypass del Canale Candiano, intervento finalizzato al completamento della tangenziale di Ravenna da via Trieste (Porto di Ravenna) a S.S. 309/S.S. 309 Dir (rotonda degli Scaricatori);



RELAZIONE GENERALE DI PIANO ALLEGATO 5 – Stralcio della planimetria degli interventi previsti nello Scenario Alternativo di Piano 2 ritenuti più rilevanti da includere (o meno) nel PUMS e sovrapposizione con il tracciato della bretella di collegamento della stazione di Ravenna con lo Scalo di Destra Candiano per cui sono previsti interventi di elettrificazione e potenziamento

- non vi sono interferenze con la lottizzazione prevista per gli interventi in corrispondenza della stazione ferroviaria di Ravenna finalizzati a riconnettere la città storica e la darsena mediante strategie di rigenerazione. La realizzazione del nuovo hub intermodale sarà oggetto di un Bando di Concorso di cui però risultano individuate le aree d'interesse.



Inoltre, si comunica che:

- all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata dall'art. 49 del DPR 753/80 è vietato costruire, ricostruire o ampliare **edifici o manufatti di qualsiasi specie**; pertanto, tutti gli interventi previsti all'interno della stessa, dovranno essere oggetto di specifica richiesta di autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 60 del medesimo DPR;
- gli interventi consistenti in cambi di destinazione d'uso, con o senza opere, da realizzarsi su immobili presenti all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dovranno essere oggetto di specifica richiesta come riportato al punto precedente;
- la realizzazione di qualsiasi opera in ambito ferroviario non potrà mai dare luogo ad alcuna richiesta di risarcimento né di realizzazione di qualsivoglia opera mitigativa, nei confronti di RFI, per danni ed inconvenienti di qualsiasi natura, diretti e indiretti, che potranno verificarsi in conseguenza dell'esercizio ferroviario attuale o di futura istituzione, compreso i disagi acustici e le vibrazioni;
- per la realizzazione di fabbricati all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria stabilita dal DPR 459/98, dovranno essere rispettati i valori limite indicati dal medesimo DPR in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario;
- nei casi di nuovi insediamenti abitativi o industriali adiacenti alle lenee ferroviarie dovranno essere realizzate idonee recinzioni da posizionarsi interamente al di fuori della proprietà ferroviaria, munite di messa a terra se metalliche e si dovranno rispettare le distanze stabilite dall'art. 52 del medesimo DPR 753/80;



- le piante e le siepi lato ferrovia dovranno rispettare le distanze stabilite dall'Art. 52 del DPR 753/80, che prevede una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla altezza massima raggiungibile dalle piante aumentata di due metri;
- le condotte di gas e le centrali termiche, dovranno essere posizionate ad una distanza non inferiore a m. 20 dalla più vicina rotaia, come stabilito dal DM 137 del 04 aprile 2014;
- per l'installazione di sorgenti luminose artificiali, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti ad evitare che le stesse possano confondersi con i segnali ferroviari o ostacolarne la loro esatta valutazione;
- i pali di sostegno dell'illuminazione dovranno essere posizionati ad una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla loro altezza aumentata di due metri;
- la costruzione di strade, canali o condotte d'acqua, elettrodotti, gasdotti, oleodotti **o qualunque altra opera di pubblica utilità** che debba attraversare impianti ferroviari, compresi gli elettrodotti, o svolgersi ad una distanza che possa creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario dovrà ottenere la preventiva autorizzazione di RFI, come prescritto dall'art. 58 del sopra citato DPR, nel rispetto delle specifiche normative.

Il rispetto di quanto sopra e la verifica con esito favorevole delle specifiche istanze che saranno presentate sono condizioni vincolanti alla realizzazione delle opere in ambito ferroviario. Le modalità di presentazione delle istanze e la relativa documentazione da produrre è visionabile dal sito internet di RFI: <https://www.rfi.it/it/Sicurezza-e-tecnologie/sicurezza-first/safety/autorizzazione-in-deroga-ai-sensi-del-DPR-753-80.html>

Si fa infine presente che la fascia di rispetto ferroviaria e le aree ferroviarie dovranno essere opportunamente identificate nelle cartografie di riferimento del PUMS in argomento, anche qualora la linea ferroviaria si trovi in galleria.

Distinti saluti.

Sandra SERRA

Vistato da SANDRA SERRA
il 02/06/2024 alle 20:48:46
CEST